



COMUNE DI MALÉ

Provincia di Trento

COPIA

Verbale di Deliberazione nr. **167** della **Giunta Comunale**

Oggetto: **RIPARTO PROVENTI GESTIONE ASSOCIATA ACQUEDOTTO DI CENTONIA - ANNO DI COMPETENZA 2020.**

L'anno **duemilaventi** addì **ventidue** mese di **dicembre** alle ore **14:30** nella sala delle riunioni della sede municipale, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

CUNACCIA BARBARA	Sindaco	Presente
DALLAVO MAURO	Vice Sindaco	Presente
BAGGIA MASSIMO	Assessore	Presente
BASSO MARUSCA	Assessore	Assente giustificata
ZANELLA MICHELE	Assessore	Presente

Assiste il Segretario Comunale dott. Giorgio Osele.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la signora Cunaccia Barbara nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: RIPARTO PROVENTI GESTIONE ASSOCIATA ACQUEDOTTO DI CENTONIA – ANNO DI COMPETENZA 2020.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con D.P.G.P. n. 15347/7-B del 29.07.1977 dell'Presidente della Giunta Provinciale era stato approvato lo statuto del Consorzio dell'Acquedotto di Centonia di Malè per la gestione, potenziamento e miglioramento dell'acquedotto intercomunale costituito tra i comuni di Caldes, Dimaro, Malè, Monclassico e Terzolas.

Che ai sensi dell'art. 61 della L.R. 4 gennaio 1993, n. 1 e ss.mm. (secondo il quale i Comuni provvedono, anche in deroga ai limiti di durata eventualmente previsti dai relativi atti costitutivi, alla revisione dei consorzi e delle altre forme associative in atto, costituiti tra enti locali, sopprimendoli o trasformandoli secondo le previsioni di cui al Capo IX della legge) l'Assemblea Consorziale, con proprio atto n. 11 dd. 09.04.2003 ha proposto lo scioglimento del Consorzio onde adeguarlo alla nuova normativa proponendo che, al fine di poterne snellire la gestione amministrativa fosse istituita la forma collaborativa della convenzione prevista dall'art. 40 della L.R. 1/1993 e ss.mm.

Viste le deliberazioni consiliari:

- del Comune di Caldes n. 24 del 30.05.2003;
- del Comune di Dimaro n. 60 del 27.08.2003;
- del Comune di Malè n. 27 del 09.05.2003;
- del Comune di Monclassico n. n. 17 del 23.05.2005;
- del Comune di Terzolas n. 9 del 26.05.2003;

con le quali è stata approvato lo schema di *“CONVENZIONE PER LA GESTIONE, POTENZIAMENTO E MIGLIORAMENTO DELLE OPERE DI PRESA, CONDOTTE ED IMPIANTI ACCESSORI DELL'ACQUEDOTTO POTABILE INTERCOMUNALE TRA LE AMMINISTRAZIONI DI CALDE, DIMARO, MALÈ, MONCLASSICO E TERZOLAS”*.

Vista la Convenzione, repertorio 359 sottoscritta dai rappresentanti degli anzidetti Comuni in data 31 ottobre 2003, con decorrenza dal 01.07.2003 e durata di anni 25 che evidenzia all'art. 1 le finalità della gestione associata stabilendo in particolare che al Comune di Malè, nella sua qualità di Ente capofila è affidata la gestione, il potenziamento e il miglioramento dell'acquedotto intercomunale che dalla sorgente di Centonia, in C.C. di Carciato, porta l'acqua potabile ai serbatoi dei Comuni già aderenti al Consorzio Acquedotto di Centonia, nonché la manutenzione delle opere di presa, dei serbatoi di raccolta e delle opere di adduzione idrica fino ai serbatoi comunali comprese tutti gli impianti accessori a qualsiasi titolo realizzati e gestiti e ciò allo scopo di rifornire e utilizzare l'acqua derivata ad uso potabile da parte dei Comuni associati.

Visti in particolare gli:

- *Art. 2 ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO*

Il Comune titolare del servizio provvede a sostenere le spese per la gestione ordinaria dell'acquedotto intercomunale dalle sorgenti ai serbatoi comunali, nonché proseguire nelle iniziative già intraprese dal cessato Consorzio o comunque da intraprendere in futuro, ancorché di natura straordinaria, ai fini del miglioramento e potenziamento dell'acquedotto intercomunale denominato Acquedotto di Centonia. Detti criteri organizzativi troveranno

applicazione anche con riferimento alla gestione delle centraline di produzione di energia elettrica.

- **Art. 3 CRITERIO DEL RIPARTO SPESE DISCIPLINA DEGLI ASPETTI FINANZIARI**

Gli oneri relativi agli interventi di cui all'art. 2 sono imputati nel bilancio del Comune titolare del servizio sia per quanto riguarda la gestione ordinaria, che per quanto riguarda gli interventi di carattere straordinario, come miglioramento e potenziamento dell'acquedotto e/o realizzazione di nuove opere di derivazione e sfruttamento idroelettrico delle acque in concessione.

Nei tempi utili alla formazione del bilancio di previsione, il Comune titolare, dopo aver svolto la forma di consultazione di cui all'articolo successivo, approva il programma di gestione ed il relativo preventivo di spesa, indicando le quote a carico dei singoli Comuni.

Tale programma sarà trasmesso dal Comune titolare ai Comuni convenzionati nei tempi necessari perché le previsioni finanziarie di competenza siano recepite nei rispettivi documenti di bilancio. La spesa è prevista all'interno del bilancio di previsione del comune titolare del servizio.

Il programma di gestione ed il relativo preventivo di spesa fanno parte integrante del bilancio del Comune di Malé, titolare del servizio.

Tutti gli oneri relativi alle spese correnti di funzionamento sono ripartiti in base alle quote di acqua erogata a favore dei singoli Comuni dalla rete dell'ex acquedotto consorziale.

Gli oneri sostenuti per gli investimenti sono ripartiti nella misura stabilita dallo Statuto dell'ex Consorzio, vale a dire:

Comune di Caldes	20,25%
Comune di Dimaro	14,75%
Comune di Malè	26,15%
Comune di Monclassico	18,60%
Comune di Terzolas	20,25%

Il contributo risultante, a carico di ciascun ente comunale, dovrà essere versato sul conto del Comune titolare, sulla base delle risultanze approvate dalla rappresentanza dei comuni di cui all'art. 4, in due rate entro il 30 aprile ed il 30 settembre di ogni anno.

In mancanza di tali riparti ed in attesa della loro approvazione da parte dell'organo competente i Comuni Convenzionati s'impegnano al versamento entro il 30 aprile di ogni anno di una quota forfetaria pari al 50% dell'importo risultante dal preventivo dell'anno precedente.

In quanto il Comune capofila vada a garantire, attraverso le proprie dotazioni organiche e strumentali, l'espletamento delle attività e compiti connessi alla stipulazione della presente convenzione, saranno allo stesso riconosciute a titolo di rimborso una quota annua pari al costo di un dipendente da assegnare all'ufficio, categoria C. 18 ore settimanali, importo da maggiorarsi in ragione di una percentuale pari al 15% a titolo di concorso oneri generali.

- **Art. 4 FORME DI CONSULTAZIONE**

Il Sindaco del Comune titolare del servizio, convoca le riunioni per discutere ed approvare il programma di gestione relativo al preventivo di spesa o sue variazioni da tenersi prima dell'approvazione del bilancio. Alle sedute partecipano i Sindaci o loro delegati al fine di esprimere il necessario parere in ordine alle spese correnti ed in conto capitale in programmazione, per il perseguitamento delle finalità di cui all'art. 1 della presente.

Il parere è comunque autorizzatorio perciò l'impegno della spesa da parte del Comune titolare del servizio è subordinato sempre e comunque all'assenso della maggioranza dei rappresentanti, dei Comuni convenzionati. In ogni momento il Sindaco di ciascun comune convenzionato, quale rappresentante del proprio Ente, può richiedere una riunione con il Sindaco del Comune titolare del servizio o suo delegato e i rappresentanti degli altri enti convenzionati, per meglio confrontare, comunicare esigenze, problemi e pareri riguardanti

l'applicazione della presente convenzione. La convocazione è effettuata dal Comune titolare del servizio.

Osservato come anche a seguito degli investimenti programmati nel corso degli anni ed in particolare riferiti alla realizzazione delle due centraline idroelettriche situate in località Folgarida di Dimaro e Monclassico, è stato attuato un utilizzo razionale delle risorse immobiliari che in questo modo rappresentano una significativa risorsa per la gestione associata, capace non solo di abbattere i costi di gestione della rete idrica ma di produrre cospicua fonte di reddito.

Vista la relazione predisposta dal Servizio Finanziario in data 21.12.2020, prot. n. 15378 che rappresenta il bilancio di verifica del Centro di costo Gestione Associata Acquedotto di Centonia, e dalla quale risultano entrate accertate pari ad Euro 180.851,63.- ed uscite impegnate pari ad Euro 125.344,33.- con un avanzo economico alla data odierna di Euro 55.507,30.-.

Dato atto come l'organo esecutivo previsto dall'art. 4 della Convenzione, abbia espresso la volontà di procedere alla ripartizione di questo avanzo economico in base alle quote di riparto corrispondenti a ciascun Ente, stante il fatto che sussiste comunque un avanzo di amministrazione vincolato al 21.12.2020 pari ad Euro 105.394,59.- da utilizzare nell'evenienza di spese di natura imprevista o straordinaria.

Ritenuto di fare propria la volontà dell'Organo consultivo e di individuare sull'apposito capitolo, il fondo destinato alla ripartizione dell'avanzo derivante dalla gestione competenza 2020 e proveniente dalla gestione associata Acquedotto Centonia.

Osservato come alla data odierna l'avanzo economico da ripartire risulta pari ad Euro 55.507,30.- ma che restano tuttavia da introitare i proventi da cessione energia elettrica di dicembre 2020 che, in base al principio contabile della competenza economica, devono essere registrati sull'esercizio 2020.

Ritenuto pertanto di procedere all'impegno presunto degli oneri da ripartire tenendo conto dell'entrata da vendita energia elettrica dicembre 2020, che può essere calcolata prudenzialmente in Euro 15.000,00.- (sulla base delle entrate degli scorsi anni), subordinando l'effettiva quantificazione ed erogazione delle quote all'avvenuto accertamento dell'entrata sull'esercizio 2020 e all'emissione delle relative fatture a GSE, come evidenziato nel prospetto qui di seguito:

RIPARTO AVANZO ECONOMICO PROVVISORIO - COMPETENZA 2020		
AVANZO ECONOMICO DA RIPARTIRE		70.507,30
COMUNE	% quota di riparto art. 3 Convenzione	importo spettante
CALDES	20,25	14.277,73
DIMARO FOLGARIDA	33,35	23.514,18
MALE'	26,15	18.437,66
TERZOLAS	20,25	14.277,73
TOTALE	100,00	70.507,30

Ritenuto di dare immediata attuazione al presente provvedimento stante l'imminenza della chiusura dell'esercizio finanziario.

Considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza.

Atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile.

Dato atto del rispetto dell'art. 183 comma 8 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Dato atto che la suddetta spesa è esigibile entro il 31 dicembre 2020.

Acquisiti sulla proposta di deliberazione i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare n. 26 di data 30.06.2016, dalla Responsabile del servizio finanziario in ordine a regolarità contabile, attestante ad un tempo la necessaria copertura finanziaria, ciò in relazione anche alla programmazione economico-finanziaria dell'ente ed ai riflessi diretti e indiretti evidenziati nel presente atto, nonché sotto il profilo della regolarità tecnica.

Visto il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione contabile dei bilanci delle Regioni, delle Province Autonome e degli Enti Locali.

Vista la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18 avente ad oggetto: "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Visto il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione consiliare di data 30 novembre 2020 n. 39, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile.

Visto il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare n. 26 di data 30.06.2016.

Visto lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari di data 22 giugno 2007 n. 26 e 9 marzo 2016 n. 16.

Vista la Legge Regionale 29.10.2014 n. 10, con la quale si adeguavano gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da osservare da parte della Regione T.A.A. e degli Enti a ordinamento regionale, come già individuati dalla Legge 06.11.2012 n. 190 e dal D.Lgs. 14.03.2013 n. 33.

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2.

Con voti favorevoli unanimi resi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

1. Di approvare il bilancio di verifica al 21/12/2020, predisposto dal Servizio Finanziario e relativo al Centro di costo “Acquedotto Centonia” il quale evidenzia un avанzo di competenza pari ad Euro 55.507,30.- risultante dalle entrate accertate e realizzate e dalle spese impegnate e realizzate.
2. Di dare atto che alla data odierna l'avанzo economico da ripartire risulta pari ad Euro 55.507,30.- ma che restano da introitare i proventi da cessione energia elettrica dicembre 2020 che, in base al principio contabile della competenza economica, devono essere registrati sull'esercizio 2020.
3. Di approvare, per le motivazioni in premessa esposte, il riparto dell'avанzo economico presunto derivante dalla gestione competenza 2020 della Gestione Associata Acquedotto di Centonia in favore dei Comuni aderenti alla convenzione, così come evidenziato dal seguente prospetto:

RIPARTO AVANZO ECONOMICO PROVVISORIO - COMPETENZA 2020		
AVANZO ECONOMICO DA RIPARTIRE		70.507,30
COMUNE	% quota di riparto art. 3 Convenzione	importo spettante
CALDES	20,25	14.277,73
DIMARO FOLGARIDA	33,35	23.514,18
MALE'	26,15	18.437,66
TERZOLAS	20,25	14.277,73
TOTALE	100,00	70.507,30

4. Di impegnare/imputare la spesa di Euro 52.069,64.- con imputazione ai seguenti esercizi finanziari in cui la stessa risulta esigibile:

soggetto	codice fiscale partita iva	CIG	anagrafe prestazioni - si/no
COMUNE DI CALDES	83005150228	nd	NO
COMUNE DI DIMARO FOLGARIDA	02401970229	nd	NO
COMUNE DI TERZOLAS	00159200229	nd	NO
importo	bilancio	esigibilità	numero impegno
14.277,73	2020-2022	2020	42996
23.514,18	2020-2022	2020	42996
14.277,73	2020-2022	2020	42996
capitolo e descrizione			
17011.04.0001952320 - CAP 1952/320 - TRASFERIMENTI AI COMUNI - GESTIONE ACQUEDOTTO CENTONIA IN CONVENZIONE			
conto finanziario e descrizione			
P.Fin. U.1.04.01.02.003 - Trasferimenti correnti a Comuni			

5. Di dare atto, ai sensi dell'articolo 183 comma 8 del D.Lgs 267/2000, che il sopradescritto programma di pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di cassa e con i vincoli di finanza pubblica.
6. Di dare evidenza ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
 - ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento, ex art. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, entro i 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale, ovvero straordinario al Presidente della Repubblica, ex artt. 8 e 9 del D.P.R. 24.11.1971 n.ro 1199, entro 120 giorni.

Che in relazione alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture è ammesso il solo ricorso avanti al T.R.G.A. di Trento con termini processuali ordinari dimezzati a 30 giorni ex artt. 119, I° comma lettera a) e 120 D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, nonché art. 204 del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 e ss.mm.
7. Di inviare copia della presente deliberazione ai capigruppo consiliari, ex art. 183, comma 2, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.
8. Di dare atto che la presente deliberazione, per effetto della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, non è soggetta al controllo preventivo di legittimità e che ad essa va data ulteriore pubblicità, quale condizione integrativa d'efficacia, sul sito internet del Comune per un periodo di 5 anni, ai sensi della L.R. 29.10.2014 n. 10, nei casi previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190.

successivamente

stante l'urgenza di provvedere in merito;
visto l'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
ad unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano,

d e l i b e r a

1. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, a'sensi della su richiamata normativa.

PARERI ISTRUTTORI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 185 DEL CODICE DEGLI ENTI LOCALI DELLA REGIONE AUTONOMA TRENTO ALTO ADIGE APPROVATO CON L.R. 03.05.2018 N. 2, NONCHE' DEL REGOLAMENTO SUI CONTROLLI INTERNI APPROVATO CON DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 26 DI DATA 30.06.2016.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE AVENTE AD OGGETTO:

RIPARTO PROVENTI GESTIONE ASSOCIATA ACQUEDOTTO DI CENTONIA – ANNO DI COMPETENZA 2020.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:

- Esaminata ed istruita la proposta di deliberazione in oggetto, si ritiene che la medesima sia conforme alla normativa tecnica che regola la materia, come richiesto dall'art. 185 del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, nonché dall'art. 4 del Regolamento sui controlli interni vigente.

Data 22 dicembre 2020

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO
- dott.ssa Daniela Bezzi -

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA:

- Esaminata la proposta di deliberazione in oggetto e verificati gli aspetti contabili, formali e sostanziali che ad essa ineriscono, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile dell'atto, come richiesto dall'art. 185 del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e dall'art. 4 del Regolamento sui controlli interni vigente, nonché se ne attesta la copertura finanziaria, ciò in relazione anche alla programmazione economico-finanziaria dell'ente ed ai riflessi diretti e indiretti evidenziati nel presente atto.

Data 22 dicembre 2020

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO
- dott.ssa Daniela Bezzi -

VISTO IN ISTRUTTORIA:

Espletata l'attività istruttoria si invia per l'adozione nella riunione giuntale del 22.12.2020.

IL SEGRETARIO COMUNALE
- dott. Giorgio Osele -

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Cunaccia Barbara

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. Giorgio Osele

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE
(art. 183, comma 1°, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2)

Io sottoscritto Segretario comunale, certifico che copia del presente verbale viene pubblicato all'Albo telematico ove rimarrà esposto per 10 giorni consecutivi dal giorno **23/12/2020** al giorno **02/01/2021**.

Il Segretario comunale
F.to dott. Giorgio Osele

Deliberazione divenuta esecutiva il ai sensi dell'art. 183, comma 3°, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

Malé,

Il Segretario comunale
dott. Giorgio Osele

Deliberazione dichiarata, per l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4°, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

Malé, 22/12/2020

Il Segretario comunale
F.to dott. Giorgio Osele

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Malè, 07/07/2021

Il Segretario comunale
dott. Giorgio Osele